

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PILLOLE NAZIONALI DI RIPRESA E RESILIENZA**ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1**

Via Vittorio Emanuele, n. 200 - 12042 BRA (Cuneo) Tel./Fax 0172/412438 C.F. 90054270047

E-mail-PEC: cnic86400t@pec.istruzione.ite-mail-PEO: cnic86400t@istruzione.it

Codice Univoco di fatturazione: UFMJ00

codice Ente Ipa: icbu

Prot. e data n. vedere segnatrice

Al sito web della scuola
All'Albo dell'Istituto
Agli Atti
All'amministrazione Trasparente

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE DI INDIZIONE FINALIZZATA A SUCCESSIVO AFFIDAMENTO DIRETTO MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU MEPA, PER L' ACQUISTO DI ARREDI PER L' ALLESTIMENTO DELLE AULE E DEGLI AMBIENTI INNOVATIVI - PNRR Scuola 4.0 – Azione 1 - Next Generation Classroom

Ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del DL n. 76/2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DL n. 77/2021 e, ove non derogato, ai sensi del d.lgs. 19 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 45, comma 2, lettera a) del Decreto 129/2018

Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next generation eu

Risorse di cui alla missione 4 – istruzione e ricerca – componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – investimento 3.2 “scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – Azione 1 “Next Generation classroom”.

Nota MIM AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”.

Accordo di concessione nota MIM prot. n. AOOGABMI N. 42614 del 17/03/2023

Progetto “Full Digit@l”

Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11676

CUP: G74D23000710006

CIG. SIMOG: 9869832B04

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PUNTO NAZIONALE DI PRESSIONE E PRESSIONE

VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente « <i>Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997</i> »;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante « <i>Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107</i> »;
VISTO	il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> »;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. n. 129/2018;
VISTA	la delibera del consiglio d'Istituto n. 26/2023 del 23/05/2023 che prevede l'innalzamento fino a € 139.000,00 (Iva esclusa) del limite delle attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico, nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche, ai sensi del DL n. 77/2021 "Semplificazioni bis";
VISTA	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> »;
VISTO	il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante « <i>Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale « <i>Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che « <i>Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]</i> »;

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

VISTO	l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTE	le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTO	l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.l. 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;
VISTO	il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
VISTO	il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
VISTA	la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia»;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;



VISTO	il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
VISTO	il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
VISTA	la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante « <i>Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR</i> »;
VISTA	la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante « <i>Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti</i> »;
VISTA	la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
VISTA	la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative</i> »;
VISTA	la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR</i> »;
VISTA	la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR</i> »;
TENUTO CONTO	della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante « <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente</i> » che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
VISTO	l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PUNTO NAZIONALE DI APPRESA E PRESSIONE

	all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
VISTO	il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VISTA	la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, avente ad oggetto « <i>Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PUNTO NAZIONALE DI APPRESA E PRESSIONE

	più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;
VISTO	l'art. 36, comma 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, <i>inter alia</i> , acquistare mediante Trattativa Diretta;
VISTO	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTA	la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale « <i>Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa</i> »;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;
VISTE	le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> »;
RITENUTO	che il Dott. ssa Claudia Camagna, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;
VISTA	La nomina del RUP prot. n. 2905 del 5/04/2023;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PILLOLE NAZIONALI DI RIPRESA E RESILIENZA

VISTO	l'art. 6 <i>bis</i> della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
VISTI	altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti « <i>Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici</i> »;
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	Il D.M. 14 giugno 2022 n. 161 con il quale è stato adottato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
VISTO	Il Decreto del MIM prot. AOOGABMI/218 dell'8 agosto 2022 emanato dal Ministero dell'Istruzione nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei Servizi di Istruzione: dagli Asili Nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” – Azione 1 “Next generation classroom”;
VISTO	l'Allegato 2 al decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022 n. 218 contenente Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea – Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom che ha stanziato a favore di questo Istituto la somma di € 163.935,87;
VISTO	Il progetto “Full Digit@I” inserito sulla piattaforma Futura in data 27/02/2023 n. prot. 1820
VISTO	l'Accordo di concessione nota MIM prot. n. AOOGABMI N. 42614 del 17/03/2023 tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'Istituto Comprensivo Bra 1 regolarmente firmato dall'Unità di missione del PNRR e posto agli atti della scuola prot. n. 2446 del 20/03/2023, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto “Full Digit@I”, CUP: G74D23000710006 - Identificativo progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11676 finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
VISTO	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF 2022/2025 elaborato dal collegio dei docenti ed approvato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 3 del 03/11/2022;

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PUNTO NAZIONALE DI APPRESA E PRESSIONE

VISTA	la delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 31/01/2023, di approvazione del Programma Annuale per l'Esercizio finanziario 2023;
VISTA	la Delibera del Collegio dei Docenti n. 7 del 28/02/2023 con la quale è stato autorizzato il progetto;
VISTA	la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 9 del 30/03/2023 con la quale è stato autorizzato il progetto;
VISTA	la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante "Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0;
VISTI	i chiarimenti e faq trasmesse con nota ministeriale prot. AOOGABMI 4302 del 14/1/2023;
VISTO	Il decreto di assunzione a Bilancio prot. n. 2837 del 03/04/2023;
VISTA	la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante "Istruzioni operative. Investimento 3.2: Scuola 4.0" che a pagina 10 prevede le "Semplificazioni previste per Istituzioni scolastiche", nello specifico: ".... - al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo convenzioni Consip) e 450 (obbligo di ricorso al MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto comunque delle disposizioni del titolo V del decreto-legge n. 77/2021; - i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto legge n. 76 del 2020 e ss.mm.ii, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129 (deroga al limite di euro 10.000,00 per lo svolgimento delle attività negoziali)"
CONSIDERATO	Che il Progetto PNRR Scuola 4.0 "Full Digit@l" prevede la creazione di ambienti di apprendimento moderni, integrati con tecnologie innovative, dotati di connettività avanzata e, nello specifico, l'integrazione degli ambienti già esistenti con arredi modulari innovativi che permetteranno di allestire setting d'aula diversificati relativamente alle diverse situazioni didattiche proposte dai docenti, tali da poter lavorare in modo efficace su esperienze di didattica digitale sia in singolo che a piccoli gruppi;
CONSIDERATO	Che il piano finanziario del Progetto Full Digit@l cod. M4C1I3.2-2022-961-P-11676 alla voce di costo "Spese per acquisto di arredi innovativi", prevede un importo massimo pari al 20% del finanziamento autorizzato, ovvero € 32.787,17;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato, come si desume dal Progetto tecnico esecutivo prot. n. 3890 del 12/05/2023 a ridefinire il setting delle aule e degli ambienti da allestire, in relazione alle nuove metodologie didattiche, nello specifico:

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PILLOLE NAZIONALI DI PRESSIONE E PRESSIONE

	- Scuola Secondaria di I grado Piumati: n. 7 aule didattiche 4.0, n. 1 aula disciplinare di Italiano e biblioteca multimediale - Scuola primaria R. Levi Montalcini: n. 2 aule 4.0, n. 1 aula multidisciplinare di matematica e coding, n. 1 aula stem, n. 1 aula di educazione interculturale e civica - Scuola primaria E. Mosca: n. 4 aule 4.0, n. 1 aula disciplinare Stem, n. 1 aula disciplinare per lo studio delle lingue, n. 1 aula matematica e tecnologia con elementi di coding
VISTO	Il Progetto esecutivo presentato dalla docente Progettista - prot, n. 3890 del 12/05/2023
CONSIDERATO	che le caratteristiche tecniche dei prodotti sono riportate nel documento denominato "capitolato tecnico" allegato alla presente determina di avvio del procedimento e che tutti i prodotti acquistati risponderanno ai requisiti ambientali fissati dall'art.34 del D.lgs. 50/2016 e dal Documento "Criteri ambientali minimi per la fornitura di nuovi arredi per interni, per l'affidamento del servizio di noleggio di arredi per interni e per l'affidamento del servizio di estensione della vita utile di arredi per interni" allegato al DM 23.06.2022, n. 254;
CONSIDERATO	Considerato che tale affidamento non prevede l'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi 2023 - 2024 ai sensi dell'ex articolo 21, comma 6, del D.lgs. 50/2016
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia come rilevato in apposito provvedimento del Dirigente Scolastico n. 4769 del 07/06/2023;
VISTO	l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa
DATO ATTO	che la scuola ha avviato un'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso consultazione di siti WEB, cataloghi cartacei pervenuti all'Istituto, consultazione di listini e richiesta informale di preventivi a Ditte presenti sul territorio e accreditate sul Mepa, che hanno a catalogo prodotti della categoria merceologica specifica e principale "Arredi scolastici" al fine di esplorare il mercato di riferimento e, anche al fine di stimare il costo del servizio nel suo complesso che fosse rientrante nella disponibilità massima del 20% prevista dal Piano Finanziario del PNRR Scuola 4.0 – Azione 1 Progetto Full Digit@I cod M4C1I3.2-2022-961-P-11676;
DATO ATTO	Che l'indagine di mercato conoscitiva relativa alla fornitura di arredi innovativi ha consentito di individuare la Ditta Mobilferro S.R.L. Via R. Sanzio, 366 – 45027 Trecenta (RO) che propone in catalogo arredi e componenti d'arredo atti a soddisfare appieno le esigenze dell'istituto e ha presentato un preventivo "Chiavi in mano" (trasporto del materiale nei 3 plessi, consegna al piano, fissaggio alle pareti degli armadi) con costi in linea con i prezzi di mercato;
DATO ATTO	Che la Ditta Mobilferro S.R.L. ha presentato un preventivo di massima "chiavi in mano" con una spesa a corpo di € 26.831,95 Iva esclusa, ovvero € 32.734,98 Iva compresa, che rientra pienamente nella disponibilità prevista dal Piano Finanziario del progetto "Full Digit@I" per l'acquisto di arredi innovativi e i servizi proposti sono rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto;

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PILLOLE NAZIONALI DI APPRENDIMENTO E PRESSIONE

CONSIDERATO	che la scelta dell'Operatore economico con cui avviare la Trattativa diretta su Mepa è stata determinata tenendo conto: - della rispondenza di quanto offerto, soddisfa pienamente l'interesse pubblico che la scuola vuole perseguire; - della congruità ed economicità del prezzo offerto, rispetto alla fornitura da affidare; - il rispetto del principio di rotazione: il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento per analogo servizio;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario;
DATO ATTO	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto;
VISTO	l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che «<i>In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura</i>»;
TENUTO CONTO	che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara 9869832B04 ;

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PUNTO NAZIONALE DI APPRESA E PRESSIONE

TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
DATO ATTO	che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante <i>"individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"</i> , ha provveduto all'acquisizione del CIG simog 9869832B04
RITENUTO	Che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile
VISTA	la regolarità del DURC della Ditta;
CONSULTATO	il Casellario delle Imprese sul sito dell'ANAC da cui risulta che per la suddetta impresa non ci sono annotazioni ostative a contrarre con la P.A.;
VISTI	gli obblighi di pubblicità e trasparenza disciplinati dall'art. 29 del Codice - D.lgs. n. 50/2016;
VISTO	il D.Lgs n. 33/2013 (c.d. Decreto Trasparenza) , così modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 (FOIA);
VISTO	L'art. 48 del D.L. n. 129/2018 avente per oggetto "Pubblicità, attività informative e trasparenza dell'attività contrattuale"
COSNIDERATO	Che in capo al soggetto affidatario non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui all'art. 80 Codice degli appalti, D. Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. 56/2017 e ss.mm.ii.;
RITENUTO	di procedere con urgenza , in merito per le motivazioni sopra indicate;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di avviare la procedura di negoziazione , ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, in affidamento diretto, tramite Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con l'operatore economico Mobilferro s.r.l. Via R. Sanzio, 366 45027 – Trecenta (RO).
- La trattativa diretta ha come oggetto l'acquisizione di arredi innovativi per la realizzazione dei nuovi setting d'aula e relativi servizi (montaggio, consegna nei 3 Plessi, trasporto al piano ed ancoraggio

Firmato digitalmente da CLAUDIA CAMAGNA

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PILLOLE NAZIONALI DI APPRENDIMENTO E PRESSIONE

degli armadi alle pareti) come da capitolato tecnico allegato alla presente determinazione che costituisce parte integrante e sostanziale;

- Il valore economico massimo stimato oggetto della spesa, messo a base d'asta, a seguito dell'indagine conoscitiva di mercato è determinato in **€ 26.831,95 Iva esclusa, ovvero € 32.734,98 Iva Compresa al 22%**;
- La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, sulla scheda finanziaria **A03 - 20 PIANO SCUOLA 4.0- Azione 1- NEXT DIGITAL CLASSROOM- DM 218/2022- M4C1I3.2-2022-961-P-11676 CUP G74D23000710006**, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria;
- L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo anche ai sensi dell'art.1 della legge 120/2020 di conversione del DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni".
Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato.
- Di indicare come periodo massimo di consegna degli arredi e servizi connessi 31/03/2024 ed il collaudo degli stessi entro il 30 aprile 2024;
- di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. della Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- di prevedere che in caso di aggiudicazione l'operatore economico si impegni a rispettare le indicazioni previste dall'art. 47 del DL 77/2021 in materia di occupazione giovanile e/o femminile
- Di stabilire che l'acquisizione degli arredi sia effettuata nel rispetto dei principi ambientali CAM così come previsto dalle norme vigenti ;
- Di richiedere , nel rispetto della normativa antiriciclaggio, la verifica del Titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Reg. UE 2021/241 e secondo le indicazioni della Circ. MEF RGS N. 30 DEL 11/08/2022;
- Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto
 - **non sarà richiesta** la garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;
 - **sarà richiesta la garanzia definitiva**, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016;
- Le condizioni di contrattuali della fornitura saranno quelle indicate nel disciplinare allegato alla Trattativa Diretta;
- Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato
- Ai sensi dell'Art. 31 del Decreto legislativo. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico dell'Istituto Prof.ssa Claudia Camagna.
- La ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- Di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, <https://www.istitutocomprensivobra1.edu.it/> nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto-sezione provvedimenti dirigenti ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.

Firmato digitalmente da CLAUDIA CAMAGNA



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Claudia Camagna

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e s.m.i. che sostituisce
il documento cartaceo e la firma autografa*

Allegati:

- 1) Disciplinare
- 2) Capitolato tecnico